

FONDAZIONE 20 MARZO 2006

Sede in PIAZZA CASTELLO 165 - 10100 TORINO (TO)
Fondo di dotazione indisponibile € 500.000,00 I.V.

Codice fiscale e partita Iva 09438920010

Fondazione riconosciuta con determinazione della Regione Piemonte n. 1239 del 27/12/2006
Iscritta al Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle persone giuridiche in data 27/12/2006 al n. 753

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Fondatori,

Con l'approvazione del bilancio di Fondazione 20 Marzo 2006 al 31/12/2014 termina il mandato triennale degli attuali Organi della Fondazione.

A tal proposito, prima di passare alla presentazione degli elementi essenziali dell'andamento dell'esercizio, consentitemi di ringraziare Voi egregi Fondatori e tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione per il lavoro e la collaborazione profusi per il raggiungimento degli obiettivi che ritengo di grande soddisfazione.

È altresì doveroso e sentito un "grazie" alla struttura di Fondazione 20 Marzo 2006, che nonostante le pesanti incombenze derivanti anche dai compiti in attuazione della Legge 65/2012, ha supportato il Consiglio di Amministrazione, in particolare il sottoscritto, e "sopportato" tutto il maggior carico di lavoro.

Aggiungo infine l'apprezzamento per il lavoro svolto dal Collegio dei Revisori dei Conti.

L'anno 2014 ha visto la Fondazione impegnata nei suoi ruoli strategici e nelle attività proprie, ormai consolidate e che vengono di seguito passati in rassegna.

Legge 65/2012

L'art. 2 della Legge 65/2012 stabilisce che la Fondazione individui, sentiti il Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei Comuni dei territori ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, **la tipologia e la priorità degli interventi**, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, a SCR Piemonte S.p.A..

I soggetti attuatori della legge hanno sottoscritto un protocollo di intesa nel quale si prevede che Fondazione operi per successivi stralci e aggiornamenti di un piano complessivo degli interventi.

Nel corso dell'anno 2014 è stato consolidato il primo stralcio del piano complessivo degli interventi del quale si sono avviate le fasi esecutive.

Più in dettaglio, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della disponibilità finanziaria maturata a tutto il 2014 e confermata dal Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006 - pari a 25 milioni di Euro - ha deliberato nella seduta del 03/04/2014, l'approvazione degli studi di fattibilità del primo stralcio del piano complessivo degli interventi, il cui quadro economico di riferimento, incluse le varianti proposte dai Comuni di Chiomonte, Pragelato e Torino, ammonta a Euro 17.788.353,04, oltre a:

- un accantonamento pari a 6 milioni di Euro per l'intervento relativo alla riqualificazione della Pista di Bob di Cesana Pariol;
- uno stanziamento per l'avviamento degli studi di fattibilità relativi ai successivi stralci.

Il primo stralcio del piano complessivo degli interventi è stato presentato al Collegio Fondatori, che ne ha condiviso i contenuti, in data 09/04/2014 e il Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006, nel corso dell'incontro tenutosi in data 11/04/2014, ha espresso proprio parere favorevole in merito alle risorse da mettere a disposizione.

Licenziato questo primo stralcio di interventi, SCR Piemonte ha avviato le gare di progettazione e, per le opere per le quali erano già disponibili i progetti definitivi, le gare di esecuzione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel mese di luglio 2014, ha condotto un nuovo ciclo di incontri di ricognizione e ascolto con i Comuni Olimpici dando inizio alle attività per la definizione del secondo stralcio del piano complessivo degli interventi.

Nel contesto della strategia adottata si è inoltre affrontata un'analisi del patrimonio immobiliare nella disponibilità della Fondazione. Attraverso un'attività congiunta con il concessionario Parcolimpico S.r.l., è stata eseguita la mappatura degli interventi sulle macro anomalie che potrebbero far emergere manutenzioni straordinarie a carico di Fondazione e si sono evidenziate, dal piano programmato delle manutenzioni, le inefficienze energetiche dovute a una "concezione impiantistica Olimpica", caratterizzata da scarsa flessibilità gestionale e costi di difficile sostenibilità.

Fanno parte di questa analisi anche gli immobili oggi non ricompresi nella platea degli impianti della Legge 65/2012, quali il Villaggio Olimpico di Bardonecchia e le palazzine del Villaggio Olimpico di Torino. Tali immobili andranno valutati per individuare le possibili azioni che portino a ottemperare agli interventi di manutenzione straordinaria che necessitano, riconducendoli nel perimetro della Legge 65/2012.

La ricognizione del mese di luglio 2014, accennata in precedenza, ha originato un elenco di richieste di intervento, che dopo una prima analisi, hanno generato un secondo stralcio del piano complessivo degli interventi.

Tale secondo stralcio è stato presentato nel corso della seduta del Collegio Fondatori del 10 ottobre 2014, con la proposta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di attivare tutti gli studi di fattibilità delle richieste di intervento, in quanto una approfondita analisi e una precisa valorizzazione economica delle opere, è fondamentale per qualificare la tipologia degli interventi e assumere decisioni di merito.

Le valutazioni relative alla priorità degli interventi e la loro programmazione pluriennale, si potranno formare in seguito all'esame degli studi di fattibilità, in coerenza con la disponibilità finanziaria comunicata dal Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006, il quale con nota del 18/03/2015, ha confermato ulteriori 8 milioni di Euro per l'anno 2015 oltre ai 25 milioni di Euro già a disposizione.

Per quanto riguarda il supporto tecnico alle attività della Legge 65/2012, la Fondazione, da un lato ha proseguito le interlocuzioni con il Politecnico di Torino e dall'altro ha stilato i profili professionali necessari.

Nello specifico con il Politecnico di Torino sono in corso gli approfondimenti, al fine di definire due possibili ambiti di collaborazione sulle seguenti tematiche:

- per un contributo ideativo e propositivo per la riqualificazione dell'area del bob di Cesana Torinese;
- per la certificazione del risparmio energetico ed economico a seguito dell'esecuzione degli interventi inerenti la Legge 65/2012.

Merita poi particolare risalto il progetto di implementazione e riqualificazione del comprensorio "Vialattea", il quale si basa su un approccio innovativo e sinergico nei rapporti tra enti pubblici e società private.

La definitiva rinuncia da parte del Comune di Cesana Torinese alla riapertura della pista di bob in favore del sistema neve, intervenuta con la deliberazione del Consiglio Comunale del 07/09/2014, ha consentito di rivalutare l'impiego dei 6 milioni di Euro di fondi Legge 65/2012 inizialmente accantonati nel primo stralcio proprio per una possibile riattivazione dell'impianto di bob.

A fronte di tale decisione e alla luce delle criticità sempre crescenti che presentano le condizioni climatiche per la stagione invernale, la Fondazione ha promosso un primo incontro tenutosi in data 09/01/2015 con il proposito di condividere le riflessioni dei Comuni dell'Unione Montana "Comuni Olimpici-Via Lattea" rispetto alle primarie risorse del territorio, ovvero il sistema montagna e l'innevamento artificiale, in relazione alle possibili strategie in merito agli interventi realizzabili con i fondi della Legge 65/2012, ai fini di una programmazione mirata e lungimirante, anche esplorando la possibilità di attrarre investimenti di capitali privati.

Il processo di affinamento e di bilanciamento delle diverse esigenze e aspettative, affrontando talvolta anche posizioni divergenti dei diversi interlocutori, ha portato alla definizione di un progetto condiviso e comune, che complessivamente, tra fondi pubblici della Legge 65/2012 e capitali privati che saranno investiti dalla Sestrires S.p.A., supera i 20 milioni di Euro.

Tale progetto è stato presentato agli Enti Fondatori della Fondazione in data 03/04/2015 e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 08/04/2015. Più nel dettaglio, nell'arco temporale di 5-6 anni, sono previsti investimenti complessivamente per € 20.895.000,00, di cui:

- € 9.600.000,00 pari al 45,94% di fondi pubblici Legge 65/2012
- € 270.000,00 pari al 1,30% di fondi dei Comuni di Cesana Torinese e Claviere (finalizzati al completamento dal palo 10 a Cesana dell'intervento già avviato nel primo stralcio complessivo degli interventi Legge 65/2012: sistemazione pista e realizzazione dell'impianto di innevamento pista La Croce)
- € 11.025.000,00 pari al 52,76% di capitali privati di Sestrires S.p.A. di soli lavori

Gli interventi sono inoltre stati suddivisi in due fasi:

- la prima fase prevede investimenti:
 - pubblici per € 5.330.000,00 (di cui € 5.060.000,00 con fondi Legge 65/2012 e € 270.000,00 con fondi dei Comuni di Cesana Torinese e Claviere)
 - privati per € 4.525.000,00 di soli lavori
- la seconda fase prevede investimenti:
 - pubblici per € 4.540.000,00
 - privati per € 6.500.000,00 di soli lavori

Si tratta di un modello virtuoso di cooperazione di grande lungimiranza amministrativa da parte dei Comuni e imprenditoriale da parte di Sestrires S.p.A., tramite il quale vi è la possibilità di raddoppiare la capacità di spesa in un contesto, nel quale i fondi pubblici non sono semplicemente finalizzati a realizzare delle opere, ma sono anche un veicolo per attrarre altrettanti capitali privati, finalizzati a un importante sviluppo del territorio.

Gli interventi previsti dalla prima fase del progetto verranno integrati quali varianti al primo stralcio del piano complessivo degli interventi riguardanti i Comuni dell'Unione Montana "Comuni Olimpici-Via Lattea" e gli interventi della seconda fase dovranno essere raccordanti dai Comuni medesimi con le istanze già presentate per il secondo stralcio del piano complessivo degli interventi.

Anche il Comune di Bardonecchia ha predisposto un analogo progetto che prevede investimenti misti pubblici-privati con il coinvolgimento del gestore Colomion S.p.A. e ha per oggetto "il

miglioramento dal punto di vista sciistico del comprensorio olimpico – potenziamento per garantire la sciabilità in quota e il miglioramento dei collegamenti tra le aree del comprensorio di Bardonecchia”. Il progetto si propone di garantire l’innevamento con una potente rivisitazione degli impianti e una loro implementazione, in modo da confermare la vocazione di Bardonecchia per le discipline di snowboard e sci freestyle e consolidare l’utilizzo degli impianti olimpici in loco favorendo la pratica delle suddette discipline e incrementando le opportunità per creare nuovi talenti sportivi tra i giovani praticanti, ovviamente anche nello sci alpino. Il Comune di Bardonecchia si propone in tal modo di riaffermare l’eredità olimpica rendendo il comprensorio sede di campus per gli atleti regionali e nazionali, chiaramente sotto l’egida delle Federazioni e del CONI.

Il progetto prevede investimenti complessivi per € 9.310.000,00, di cui:

- € 5.250.000,00 di quadro economico finanziabili con fondi pubblici (di cui € 1.668.368 su disponibilità finanziaria futura)
- € 4.060.000,00 di soli lavori con capitali privati di Colomion S.p.A.

Gli interventi, all’esito delle valutazioni che si concluderanno entro il mese di maggio 2015 anche rispetto alla disponibilità finanziaria a oggi confermata dal Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006, si possono presumibilmente suddividere in due fasi:

- la prima fase prevede investimenti:
 - pubblici per € 2.500.000,00 con fondi Legge 65/2012
 - pubblici per € 301.020,00 con fondi del Comune di Bardonecchia
 - privati per € 2.630.000,00 di soli lavori
- la seconda fase prevede investimenti:
 - pubblici per € 780.612,00
 - privati per € 1.430.000,00 di soli lavori

Gli interventi a carico della Legge 65/2012 della prima e della seconda fase permettono, come si evince dal verbale di deliberazione della Giunta del Comune di Bardonecchia n° 56 dell’11/05/2015, di configurare le aree del comprensorio sciistico di riferimento con una funzionalità che consente di raggiungere obiettivi importanti nella gestione, fondamentali per garantire la sciabilità in quota e il miglioramento dei collegamenti.

Considerato che il progetto complessivo presentato dal Comune di Bardonecchia ammonta a un quadro economico pari a Euro 5.250.000, sulla base della disponibilità finanziaria futura che verrà confermata dal Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006, nonché attraverso la condivisione con gli Enti Fondatori, si potranno valutare le eventuali fasi successive per la realizzazione dei residui lavori che ammontano a Euro 1.668.368.

Si riporta infine una sintetica situazione sull’avanzamento delle attività relative agli interventi del primo stralcio aggiornata al 05/05/2015:

- Comune di Chiomonte - Messa in sicurezza delle piste nel comprensorio sciistico: in corso la gara per i servizi di ingegneria.
- Comune di Claviere – innevamento e riqualificazione pista “La Croce”: in corso la predisposizione degli atti per la gara dei servizi di ingegneria.
- Comune di Pinerolo - realizzazione dell’impianto fotovoltaico e dell’impianto solare termico del Palaghiaccio: in corso la predisposizione degli atti per la gara dei servizi di ingegneria.
- Comune di Pragelato - realizzazione di sei interventi di manutenzione straordinaria all’impianto del fondo e all’impianto del salto: in corso la gara per i servizi di ingegneria.
- Comune di Prali:
 - realizzazione della centralina idroelettrica loc. Malzat: firmato il contratto per l’esecuzione dei lavori in data 16/03/2015, in data 22/04/2015 verranno consegnati i lavori,
 - realizzazione della centralina idroelettrica loc. Miandette: in corso la gara per i servizi di ingegneria,

- realizzazione del sottopasso Ciatlet: terminata la progettazione definitiva è in corso la predisposizione degli atti per l'attivazione della Conferenza dei servizi.
- Comune di Sauze d'Oulx:
 - riqualificazione dello stadio olimpico Freestyle con inserimento di campo da calcio regolamentare: in corso la gara per i servizi di ingegneria,
 - sistemazione area freestyle, sistemazione gran pista, ponte Prariond: terminata la fase preliminare della procedura espropriativa da parte del comune di Sauze d'Oulx, SCR Piemonte sta approntando la documentazione per la fase successiva delle attività espropriative, contestualmente il RUP sta predisponendo la documentazione di gara per l'affidamento dei lavori.
- Comune di Sestriere - ripristino pista Orsiera e realizzazione sottopasso Pattemouche: la consegna del progetto a SCR Piemonte da parte del Comune prevista per il 23/04/15 è stata rinviata in seguito all'integrazione richiesta dalla conferenza dei servizi (doppia palificata di micropali) che comporta l'aumento dell'importo lavori inizialmente previsto e la necessità di prevedere una integrazione di finanziamento e di revisionare il progetto.
- Comune di Torino - realizzazione di sette interventi di manutenzione straordinaria presso il Palazzo del Ghiaccio di C.so Tazzoli di Torino: in fase di predisposizione la convenzione con la Città di Torino e gli atti per la gara dei servizi di ingegneria.
- Comune di Torre Pellice - interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione previsti all'interno del Palazzo del Ghiaccio: in data 04/05/2015 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria.

Contratto di concessione con Parcolimpico S.r.l.

Prima di passare a rappresentare le peculiarità del rapporto concessorio con Parcolimpico, si desidera accennare alle attività condotte dalla partecipata per valorizzare gli impianti e all'andamento economico della gestione.

Nell'anno 2014 la partecipata ha chiuso l'esercizio con un utile al netto delle imposte pari a Euro 92.373, risultato finalmente proficuo per la società anche in considerazione dell'andamento degli ultimi esercizi e dello stesso risultato d'esercizio presunto riportato nel budget 2014 di Parcolimpico S.r.l., approvato in data 29/5/2014.

In termini generali, l'utile del 2014 conferma una progressione che, pur con risultati d'altro segno, Parcolimpico S.r.l. aveva già evidenziato anno per anno, da quando, superate le condizioni straordinarie che avevano caratterizzato il 2010, l'azienda ha rincorso la sostenibilità economica partendo da un disavanzo di oltre due milioni di Euro.

Tale risultato è attribuibile, tra l'altro, al contratto di *title sponsor* triennale stipulato con Alpitour S.p.A. per il Palaolimpico, di cui si dirà nel seguito.

Con riferimento alle attività e agli eventi ospitati presso gli impianti oggetto di concessione con Parcolimpico, si rileva che, in generale, sono stati confermati gli eventi e l'affluenza di pubblico, consolidando la posizione di Torino tra le principali città di riferimento per l'entertainment in Italia.

Di seguito i dati di maggior rilievo.

Per l'ex Palaolimpico ora Pala Alpitour, come già accennato la novità più attesa e importante è stato il contratto di triennale con Alpitour S.p.A. per il *title sponsor* della struttura, attivo dal 1° ottobre 2014. Tale accordo determinerà nei tre anni un fatturato di 1.050.000 Euro, con costi indotti relativamente esigui. Considerato l'avvio ufficiale del contratto soltanto nell'ultimo trimestre d'esercizio, l'impatto economico effettivo nel 2014 si è limitato a 75.000 euro, tuttavia, la chiusura dell'accordo ha

determinato di per sé un positivo cambio di scenario, ovviamente per il sito, ma più ad ampio spettro per l'intera azienda.

Per quanto riguarda gli eventi, nell'anno 2014, il Pala Alpitour ha ospitato 43 spettacoli/concerti, di cui 16 eventi MICE, con 109 giornate di evento, 59 giorni di allestimento e 168 giorni di occupazione, per un totale di circa 370.000 spettatori/partecipanti, di cui oltre 300.000 presenze per spettacoli.

In netta crescita anche il trend dei prodotti a corredo degli eventi, quali: sky box, merchandising e bar, vendita di spazi nel foyer e accordi commerciali di visibilità e esclusiva. Aspetto che denota un segnale indiretto di ripresa del mercato, ma anche il consolidamento del gradimento delle attività ospitate presso il Pala Alpitour.

Nel novembre 2014 è stato inoltre inaugurato il Laser Park, un nuovo spazio di intrattenimento costituito da una sorta di labirinto in chiave moderna all'interno del quale due squadre di una decina di elementi si affrontano in una battaglia a punti con fucili laser e corpetti elettronici.

I riscontri del primo mese e mezzo di gestione sono stati positivi.

Per il Palavela in concomitanza con la scadenza dell'accordo temporaneo stagionale di gestione già iniziato nell'autunno 2013, nel mese di marzo 2014, Parcolimpico ha pubblicato un bando per ricercare sul mercato eventuali possibilità per una collaborazione imprenditoriale triennale nella gestione del sito, al fine di garantire a Parcolimpico la copertura dei costi strutturali e di conduzione dell'impianto.

Il bando ha ricevuto alcune manifestazioni di interesse e dal 1 agosto 2014, è iniziata la collaborazione imprenditoriale sulla base di un programma di gestione che prevede una stagione del ghiaccio da ottobre ad aprile e una stagione estiva dedicata ad attività di entertainment esterne quali beach volley, eventi dance, ecc..

Per quanto riguarda gli eventi dell'anno 2014, l'impianto ha ospitato 2 eventi MICE, con 4 giornate di evento, 5 giorni di allestimento, 9 giorni di occupazione, per un totale di circa 7.000 partecipanti; 2 galà sportivi per un totale di oltre 8.000 spettatori; 1 evento di intrattenimento di 4 giornate con circa 5.000 presenze.

Il sito è stato inoltre aperto al pubblico 120 giorni per il beach volley estivo, 101 giorni per il pattinaggio invernale e 120 giorni per la pratica delle società sportive.

Infine nel dicembre 2014 si sono tenuti i Campionati Italiani di pattinaggio di figura, per tre giornate di evento e circa 8.000 presenze tra fasi di gara e galà.

Per le Arcate Ex-MOI le strategie ipotizzate dal Comune di Torino, che avevano portato a un accordo con Parcolimpico per la pubblicazione di un bando congiunto per la ricerca di potenziali locatari di circa 15.000 metri dell'intero sito, sono tramontate tra settembre e ottobre 2014.

Nel contempo ha però preso corpo un interessamento divenuto sempre più concreto da parte di Politecnico di Torino e Università degli Studi, Facoltà di Medicina, per la realizzazione nell'area di una polo scientifico della ricerca e della sperimentazione. Le trattative sono allo stato ancora in corso. Tuttavia, l'inerzia, l'assenza di indirizzo e l'abbandono hanno continuato a determinare le condizioni ideali per il progressivo degrado e decadimento strutturale, dovuti al non utilizzo e alla sostanziale impraticabilità di presidiare efficacemente la sicurezza dei vari padiglioni, con ulteriori furti e danni vandalici.

In considerazione della situazione, Parcolimpico, all'inizio del mese di marzo 2015, ha comunicato e avviato una procedura di disattivazione di utenze e impianti, per rendere il sito inerte e non accessibile per alcuna attività temporanea.

Per l'impianto di bob di Cesana Pariol, si evidenzia che dall'01 marzo 2014 è stato stipulato un contratto di locazione degli uffici del cosiddetto "Edificio Timing" con uno Sci Club agonistico: Ceccarelli Golden Team.

Parcolimpico ha inoltre ricercato tramite un bando un possibile gestore del locale bar ristorante posizionato all'ingresso del sito: tuttavia il bando è andato deserto.

Il Comune di Cesana Torinese aveva poi in più occasioni manifestato il proprio interesse a stipulare una convenzione per la gestione del pistino di spinta e dell'area circostante (Staff House e palestra atleti), ma nonostante la predisposizione di una proposta di accordo da parte di Parcolimpico, il Comune non ha ancora dato alcun riscontro in merito.

Lo Stadio del Salto di Pragelato ha ospitato 2 giorni di evento per le gare di Campionati Italiani di Salto Speciale e Nazionale Giovani di Salto Speciale e Combinata Nordica.

Grazie a una proficua collaborazione e interlocuzione con il Comune di Pragelato, in continuità con l'anno precedente e ad alcuni interventi di adeguamento, nell'estate 2014 si è potuto anche utilizzare il trampolino HS66, che ha un interesse sportivo rilevante per le attività e le gare a livello giovanile e juniores.

Il buon esito delle attività estive ha indotto il Comune di Pragelato a definire un accordo di gestione pluriennale dell'impianto con Parcolimpico, accordo che è stato finalizzato nel dicembre 2014 con una convenzione di concessione quinquennale dei trampolini scuola e dell'adiacente impianto di risalita, oltre che il noleggio per lo stesso periodo del mezzo battipista.

Per quanto riguarda le strutture alberghiere lo Ski Jumping Hotel di Pragelato dopo il ripristino dei danni gelivi causati dal precedente gestore, Parcolimpico, tramite bando, ha individuato il nuovo gestore che ha avviato le attività nei primi mesi del 2015.

Il gestore dell'Olympic Centre di Cesana Sansicario, in considerazione delle problematiche di sostenibilità di gestione della strutture, nell'ottobre 2014 ha chiesto una rinegoziazione del canone. Non avendo Parcolimpico e il gestore trovato un accordo per i quasi due anni di locazione restanti, le parti hanno ritenuto di orientarsi verso una conclusione anticipata del contratto con i tempi di preavviso previsti.

Per il Villaggio Olimpico di Bardonecchia la gestione continua a dare positivi riscontri in termini statistici di business. L'anno 2014 ha visto Parcolimpico impegnata su aspetti manutentivi, in particolare per la realizzazione dei lavori di adeguamento all'esito del rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi dell'aprile 2014.

Passando al rapporto concessorio, riguardo alle attività di manutenzione e controllo ai sensi della Convenzione, nell'anno 2014 sono proseguiti i processi ormai consolidati negli anni precedenti.

È importante evidenziare che nell'ambito di tali attività è stata affrontata un'analisi del patrimonio nella disponibilità della Fondazione e, attraverso un'attività congiunta con il concessionario Parcolimpico S.r.l., è stata delineata la mappatura degli interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, al fine di individuare una strategia e un piano di possibili interventi riconducibili al perimetro di riferimento della Legge 65/2012, anche con particolare attenzione alla migliore preservazione del patrimonio conferito dagli Enti, nonché agli impatti economici sui conti della Fondazione, di cui già si è detto nella descrizione delle attività relative alla Legge 65/2012.

I lavori della Commissione ex art. 9, 50, 65 Convenzione Fondazione 20 Marzo 2006-Parcolimpico S.r.l. 11 aprile 2012 per la definizione delle modalità di gestione dei siti dello Stadio del Salto di Pragelato e della Pista di Bob, Slittino e Skeleton di Cesana Pariol sono proseguiti nel corso del 2014. In particolare nel corso del 2014 si sono tenuti tre incontri anche con la presenza del Comune di Cesana e del Comune di Pragelato, all'esito dei quali, per lo Stadio del Salto, Parcolimpico ha finalizzato il già richiamato accordo di gestione dell'impianto con il Comune di Pragelato che

prevede la concessione quinquennale dei trampolini scuola e dell'adiacente impianto di risalita, oltre che il noleggio per lo stesso periodo del mezzo battipista; mentre per la Pista di Bob è emersa la volontà di valorizzare le unità immobiliari correlate al sito anche a valle della migliore fruibilità che gli interventi *ex lege* 65/2012 apporteranno all'area nel suo complesso.

Contratto di concessione con Social Club

Nel corso del 2014 sono proseguite le ormai consolidate attività previste dall'atto di concessione e dal manuale di manutenzione del concessionario Social Club, rete di oltre 30 cooperative sociali del terzo settore nel territorio di Torino.

L'associazione Social Club, raccogliendo l'eredità delle esperienze di azione sociale nei territori della città e di vita in comunità attivate da alcune delle proprie realtà, con il progetto del condominio solidale Buena Vista iniziato nel 2012 presso le palazzine del Villaggio Olimpico di proprietà di Fondazione, ha dato avvio a un'esperienza di co-housing sociale a Torino sud con l'obiettivo, da un lato, di dare risposta ai bisogni abitativi dei lavoratori del terzo settore, dall'altro di animare il tessuto urbano sperimentando nuovi stili di vita.

Il progetto non intendeva solo favorire l'accesso alla locazione a canoni calmierati per persone in condizione di svantaggio o fragilità, ma è stato sin dal suo inizio volto a promuovere e proteggere l'autonomia abitativa di singoli e di nuclei familiari attraverso percorsi di accompagnamento sociale e all'abitare.

Social Club si distingue da un normale gestore immobiliare per l'erogazione di prestazioni e servizi di promozione sociale. Il ruolo centrale è riservato all'inquilino e alla comunità beneficiaria dei servizi, ma anche protagonista attiva dell'amministrazione.

I beneficiari individuati sono persone con basso reddito, sia per via dei minimi contrattuali di categoria bassi, sia per la presenza di molti part time, in condizione di precarietà, e spesso in giovane età. Gli inquilini pur avendo un lavoro nelle cooperative del gruppo vivono situazioni definite dall'Unione Europea di *in-work poverty*, avendo difficoltà economiche quali ad esempio unico reddito in famiglia o in situazioni di famiglie ricomposte (padri o madri divorziate ad esempio), oltre alla precarietà del lavoro nel sociale in tempi di crisi economica.

I condomini dello stabile nel 2014 sono stati nuclei familiari delle cooperative della rete e altri nuclei familiari segnalati in situazione di disagio abitativo dal comune di Torino. In generale il progetto si è rivolto a un gruppo di 21 uomini, 19 donne, 9 minori, tra cui 10 adulti pazienti psichiatrici accompagnati dagli educatori di coop Progetto Muret nel gruppo alloggio, oltre, nello stesso stabile, a 32 studenti (di cui 21 maschi e 11 femmine, per lo più stranieri). Tra i residenti stabili si contano 8 nazionalità distinte (Argentina, Marocco, Giordania, Romania, Belgio, Somalia, Cuba, Ucraina).

Oltre alla ordinaria conduzione degli immobili, l'attività di Social Club si estrinseca nelle seguenti iniziative:

- Apertura punto d'ascolto,
- Orto didattico urbano,
- Gruppo di Acquisto Solidale,
- Cucina sociale,
- Booksharing,
- Bikessharing,
- Partecipazione alla vita di quartiere.

Le attività manutentive del concessionario proseguono positivamente in continuità con gli anni precedenti.

È doveroso segnalare che la situazione generata dall'occupazione di profughi di quattro palazzine di proprietà del Fondo Città di Torino facenti parte del complesso del Villaggio Olimpico di Torino, a partire dall'estate del 2013, si è venuta progressivamente ad aggravare sia in termini di degrado, sia della sicurezza dell'intera area, con conseguente difficoltà manifestata da Social Club nel mantenere i risultati di affittanza attesi.

Fondazione e Social Club hanno ribadito la necessità di individuare le soluzioni del caso agli Enti e alle autorità competenti.

Per quanto riguarda gli **spazi commerciali che si trovano al piano terreno delle palazzine di proprietà di Fondazione** a oggi sono locati tre dei quattro immobili ai seguenti soggetti:

- FGC - Associazione Italiana Arbitri - Sezione di Torino, locatario da luglio 2010, che svolge attività di ufficio e formazione;
- Nuova Battistoni S.r.l.: locatario da febbraio 2013, che svolge attività di vendita di prodotti ortopedici e servizi connessi;
- Elleffeidea, locatario da maggio 2015, che progetta e realizza soluzioni pubblicitarie, gadget e regalistica promozionale.

È in corso la ricerca per la locazione del quarto spazio commerciale ancora sfitto.

Infine si dà informazione che, con riferimento alla cosiddetta "**opzione put**", esercitata dalla Fondazione a seguito della deliberazione assunta dal Collegio Fondatori in data 23/12/2013 e formalizzata con lettera raccomandata del 24/12/2013, in data 17/12/2014 è stato sottoscritto l'atto di cessione al Socio Privato della partecipata Parcolimpico S.r.l. dell'ulteriore quota di partecipazione del 20% al capitale sociale della Società.

Il prezzo è stato calcolato come previsto dall'art. 7 dei Patti parasociali e ammonta a Euro 330.000. L'importo è stato interamente saldato da Get Live 2 S.r.l..

Occorrerà ora dare esecuzione a una fase di interlocuzione con il Socio Privato per le modifiche di statuto discendenti dalle obbligazioni contenute nei Patti parasociali.

A marzo 2015 è inoltre scaduta la **garanzia fidejussoria** di durata triennale prestata dal Concessionario ai sensi della Convenzione tra Fondazione e Parcolimpico. La fidejussione è stata rinnovata con UniCredit S.p.A. per un importo complessivo massimo garantito di Euro 6.154.000 (Euro 6.000.000 oltre agli interessi calcolati sulla base del tasso Euribor a 1 anno a decorrere dalla data di stipulazione del contratto).

Con riferimento agli adempimenti in materia di **trasparenza**, si evidenzia infine che la Fondazione, pur ritenendo di non essere destinataria della normativa richiamata in ragione della propria natura e struttura, sta procedendo in via spontanea e autonoma all'adeguamento alla strategia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, condividendo i valori sottesi.

La Fondazione ha riprogettato il proprio sito internet che è stato pubblicato in data 18/02/2015, adeguandolo anche rispetto al proprio ruolo istituzionale.

L'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta **un disavanzo di gestione pari a Euro 285.747** decisamente migliorativo rispetto al dato di chiusura del preconsuntivo, presentato unitamente al bilancio preventivo 2015 nel dicembre 2014, pari a Euro 349.672 e al bilancio preventivo 2014 approvato in data 23/12/2013, che ipotizzava un disavanzo pari a Euro 501.730.

Tale miglioramento pari a Euro 215.983 attribuibile a:

- plusvalenza per la cessione dell'ulteriore 20% delle quote societarie di Parcolimpico S.r.l. per Euro 130.000 rilevata rispetto al valore nominale della quota iscritto in bilancio (Euro 200.000);

- risultato positivo derivante dall'allineamento della valutazione della partecipazione in Parcolimpico S.r.l. al patrimonio netto risultante alla data del 31/12/2014 per Euro 18.002;
- risparmio ottenuto per IMU-TASI per Euro 67.460, grazie alle delibere agevolative per gli alloggi "sociali" assunte dal Comune di Torino;
- minori costi per accantonamento al fondo rischi per Euro 27.548;
- minori costi per spese generali, legali e consulenze per Euro 11.231 al netto dei maggiori oneri per le attività Legge 65/2012;
- minori costi per rimborsi spese previsti per l'organo amministrativo per Euro 5.235;
- minori imposte per Euro 8.807.

I suddetti scostamenti positivi sono stati parzialmente assorbiti da:

- maggiori costi per spese utenze riferite ai passati esercizi e classificati tra gli oneri straordinari per Euro 45.300;
- ricavi da affitti non realizzati per Euro 7.000, a causa del perdurare nel 2014 dell'inaffittanza di due spazi commerciali nelle palazzine di proprietà della Fondazione.

La Fondazione si ripropone di continuare l'azione di contenimento dei costi dove margini di manovra ancora lo consentono, parallelamente è prioritario e fondamentale avviare un piano di manutenzioni straordinarie e di efficientamento energetico sui beni conferiti a Fondazione, ai sensi della Legge 65/2012. Tale piano consentirà, a lavori eseguiti, l'applicazione di un canone convenzionale che costituirà nuove entrate per il bilancio di Fondazione, anche per assicurarsi una dotazione di riserve per esigenze manutentive del patrimonio stesso.

L'elemento che emerge dalle ipotesi gestionali svolte per il 2014 e dall'evoluzione futura dell'attività, anche alla luce di possibili strategie scaturenti dalla Legge 65/2012, è che Fondazione sarà in grado di garantirsi nel medio periodo, con le risorse a oggi disponibili, una gestione autonoma nei confronti degli Enti Fondatori.

Attività dell'ente e contesto societario

Fondazione 20 Marzo 2006 è la Fondazione costituita in data 20 settembre 2006 da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con lo scopo precipuo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare conferitole dai Soci Fondatori e costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici Invernali, favorendone l'utilizzo e lo sfruttamento.

La Fondazione opera quale ente di diritto privato secondo quanto disciplinato dalle norme del suo Statuto e, per quanto non espressamente previsto in esso, dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

La Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed è volta all'esclusivo svolgimento di funzioni di interesse generale ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività della Fondazione è finalizzata a favorire lo sviluppo economico regionale ed ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali attraverso la gestione del proprio patrimonio.

Per perseguire il suo scopo, Fondazione opera direttamente, come sopra esposto, e per il tramite della società operativa Parcolimpico S.r.l., che ad oggi, dopo l'ulteriore cessione di quote citata in precedenza, è una società mista partecipata dalla Fondazione per il 10% del capitale sociale.

La Fondazione possiede ancora partecipazioni di controllo (100%) nella Società Sportiva

Dilettantistica TOP 2006 Sport SRL e nel Comitato Organizzatore dei Campionati Mondiali di Pattinaggio di Figura - Torino 2010, entrambi sciolti e messi in liquidazione nel 2011 per raggiunto scopo sociale, per i quali si ultimeranno le operazioni di liquidazione con l'incasso dei crediti fiscali richiesti a rimborso.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa di via Giordano Bruno, 191, a Torino.

Andamento economico generale e dei mercati in cui opera l'ente

Il perdurare della crisi economico-finanziaria che colpisce in modo significativo il nostro paese, continua a determinare una notevole contrazione delle risorse disponibili e una mancanza di liquidità, che ha interessato sia le aziende private di quasi tutti i settori, sia il comparto pubblico, dagli enti amministrativi territoriali alle aziende ad essi connesse, sia i consumatori che hanno ridotto la loro propensione di spesa.

La recessione sembra però aver invertito il proprio trend e per la prima volta l'andamento del PIL del 1° trimestre 2015 ha fatto segnare una crescita.

I buoni risultati raggiunti da Parcolimpico nel 2014 e le relative previsioni per gli esercizi a venire potranno generare un positivo impatto sui conti della Fondazione.

Andamento dell'ente

Il risultato d'esercizio esprime una performance numericamente non positiva dell'ente dovuta alle motivazioni ampiamente illustrate nella prima parte della relazione, ma si assiste ad un deciso miglioramento in termini di redditività sia in valore assoluto sia in percentuale.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
valore aggiunto	(80.511)	(199.167)	(197.312)
marginale operativo lordo	(375.721)	(488.623)	(478.993)
Risultato prima delle imposte	(254.554)	(578.585)	(488.072)

Principali dati economici

A seguire viene presentato il conto economico riclassificato dell'ente confrontato con quello dell'esercizio precedente (in Euro):

Conto Economico Riclassificato	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi delle vendite	130.370	135.460	-5.090
Valore della produzione operativa	130.370	135.460	-5.090
Costi esterni	210.881	334.627	-123.746
Valore aggiunto	(80.511)	(199.167)	118.656
Costi del personale	295.210	289.456	5.754
Margine Operativo Lordo	(375.721)	(488.623)	112.902
Ammortamenti e accantonamenti	7.272.290	7.334.159	-61.869
Proventi diversi	7.286.057	7.284.442	1.615
Risultato Operativo	(361.954)	(538.340)	176.386
Proventi e oneri finanziari	10.723	18.277	-7.554
Svalutazioni e rivalutazioni	9.238	(63.916)	73.154

Proventi e oneri straordinari	87.439	5.394	82.045
Risultato ante imposte	(254.554)	(578.585)	324.031
Imposte sul reddito	31.193	34.646	-3.453
Risultato netto	(285.747)	(613.231)	327.484

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto			
ROE lordo			
ROI			
ROS	(2,78)	(3,97)	(2,25)

In presenza di un risultato negativo il ROI e il ROE risultano scarsamente significativi e per tale motivo non sono stati calcolati.

Il ROS è stato calcolato con riferimento alla attività commerciale svolta dalla Fondazione.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO FISSO	240.491.508	248.179.456
Immobilizzazioni immateriali	231.568.737	238.591.451
Immobilizzazioni materiali	7.114.229	7.348.724
Immobilizzazioni finanziarie (comprehensive dei crediti incassabili oltre 12 mesi)	1.808.542	2.239.281
ATTIVO CIRCOLANTE	2.606.177	2.521.437
Magazzino	0	0
Liquidità differite	1.862.618	1.689.420
Liquidità immediate	743.559	832.017
CAPITALE INVESTITO	243.097.685	250.700.893
MEZZI PROPRI	242.192.905	249.738.087
Fondo di dotazione indisponibile	500.000	500.000
Patrimonio libero	3.064.976	3.350.724
Riserve	238.627.929	245.887.363
PASSIVITA' CONSOLIDATE	597.555	623.404
PASSIVITA' CORRENTI	307.225	339.402
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	243.097.685	250.700.893

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'ente (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale dell'ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	1.701.397	1.558.631	1.857.964
Quoziente primario di struttura	1,01	1,01	1,008
Margine secondario di struttura	2.298.952	2.182.035	2.586.566
Quoziente secondario di struttura	1,01	1,01	1,01

Indicatori di solvibilità	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine di disponibilità (CCN)	2.302.202	2.186.298	1.307.148
Quoziente di disponibilità	857,37 %	752,36 %	344,12%
Margine di tesoreria	2.302.202	2.186.298	1.307.148
Quoziente di tesoreria	857,37 %	752,36 %	344,12%

Si evidenzia che i margini di struttura, il margine di disponibilità e il margine di tesoreria si sono ulteriormente incrementati nel 2014 rispetto al passato esercizio: la struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è migliorata, in tutti i suoi aspetti.

I margini, e i relativi quozienti, sono tutti ampiamente positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve termine giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Il valore assunto dal capitale circolante netto è pertanto sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	743.253	831.808	-88.555
Denaro e altri valori in cassa	306	209	97
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	743.559	832.017	-88.458
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			

Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	743.559	832.017	-88.458
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	743.559	832.017	-88.458

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante altri indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Indebitamento	0,002	0,004	0,005
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,01	1,01	1,02

L'indice di indebitamento è pari a 0,002. L'ammontare dei debiti è da considerarsi irrilevante. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,01, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

A completamento delle analisi sulla situazione finanziaria dell'ente, si riporta a seguire il rendiconto finanziario predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(285.747)
Imposte sul reddito	31.193
Oneri finanziari /(proventi finanziari)	(10.723)
(dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività(partecipazioni)	(130.000)
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi, plus/minusvalenze da cessione	(395.277)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti al Fondo TFR	14.906
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.452
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	0
Ammortamenti dell'esercizio	7.269.838

Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Rivalutazione partecipazioni	-9.238
Altre rettifiche per elementi non monetari	0

Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN **7.277.958**

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(incremento) dei crediti	66.271
Incremento/(decremento) dei debiti	-31.431
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-1.944
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-746

Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN **7.310.108**

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	10.723
(imposte sul reddito pagate)	-31.193
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi):	0
Utilizzo fondo svalutazione crediti	0
Utilizzo di fondi rischi e oneri	-34.198
Utilizzo fondo TFR	-6.557

Flusso finanziario dopo le altre rettifiche **7.248.883**

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) **6.853.606**

B. Flussi finanziari derivanti dalla attività di investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-12.630
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	330.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	

*Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda
al netto delle disponibilità liquide*

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) **317.630**

C. Flussi finanziari derivanti dalla attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
Mezzi propri	
Aumento capitale	
Utilizzo fondi patrimoniali	-7.259.434
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-7.259.434

Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C) -88.458

Disponibilità liquide iniziali 832.017

Disponibilità liquide finali 743.559

Utilizzo dei Fondi stanziati dagli Enti

Nel 2014 la Fondazione 20 Marzo 2006 non ha ottenuto Fondi stanziati dagli Enti Fondatori.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali l'ente sia stato dichiarato definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio il nostro ente ha mantenuto e consolidato le attività inerenti la sicurezza dei lavoratori frequentando i corsi di aggiornamento previsti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'ente sia stato condannato in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio al nostro ente non sono state inflitte sanzioni amministrative o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	0
Terreni e fabbricati	8.584
Impianti e macchinari	4.045
Attrezzature industriali e commerciali	

Altri beni	
Totale	12.629

Gli investimenti eseguiti nell'esercizio si riferiscono a nuovi impianti e interventi di ristrutturazione per i fabbricati di proprietà concessi in locazione.

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione, nel corso dell'esercizio 2014, non ha effettuato investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Fondazione 20 Marzo 2006 possiede una partecipazione pari al 10% del capitale sociale nella società Parcolimpico srl, considerata società collegata per l'influenza notevole esercitata su di essa dalla Fondazione, e una partecipazione di controllo del 100% nella società Top 2006 Sport Srl in liquidazione.

E' inoltre unico Promotore del Comitato senza scopo di lucro, denominato "ISU World Figure Skating Championships Organising Committee - Torino 2010" in liquidazione.

I rapporti intrattenuti dalla Fondazione con le proprie controllate e collegate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Per quanto riguarda i finanziamenti soci e le anticipazioni eseguite si fa presente che, per specifiche pattuizioni, sono infruttiferi di interessi.

In particolare, i rapporti con le società interessate, risultanti dal bilancio al 31/12/2014, sono analiticamente i seguenti:

TOP 2006 SPORT SRL:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti vs controllate	Fondo svalutazione	Ricavi	Acquisti
Top 2006 Sport Srl		50.000	461.778	(511.778)	0	0
Totale		50.000	461.778	(511.778)	0	0

La Fondazione 20 Marzo 2006, alla data di bilancio, ha erogato finanziamenti soci alla sua controllata per complessivi Euro 50.000, oltre ad Euro 461.778 di anticipazioni, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie (voci già presenti nel bilancio al 31/12/2013 e non movimentate nell'esercizio in corso).

Tali importi sono stati totalmente svalutati per tener conto della perdita d'esercizio della controllata risultante dal bilancio finale di liquidazione.

COMITATO ISU WORLD FIGURE SKATING

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti vs controllate	Debiti vs controllate	Sopravv. attive	Acquisti
Comitato ISU World Figure Skating				31.722		
Totale				31.722		

I debiti verso controllate, per Euro 31.722 si riferiscono all'ammontare dei fondi liquidi di spettanza del Comitato ISU WFSC, versati alla Fondazione 20 marzo 2006 nel 2013 quale anticipo sul futuro riparto del residuo patrimoniale che risulterà al termine della procedura di liquidazione del Comitato medesimo. La voce non risulta movimentata nell'esercizio.

Si ricorda che il comitato "ISU World Figure Skating Championships Organizing Committee – Torino 2010", in liquidazione dall'1/7/2011, Comitato senza scopo di lucro, era stato costituito dalla Fondazione 20 marzo 2006, al fine di organizzare l'evento dei campionati del mondo di pattinaggio su ghiaccio di figura tenutosi a Torino nel mese di marzo 2010.

Tale evento era stato assegnato dalla International Skating Union (ISU) alla Federazione Italiana Sport Ghiaccio (F.I.S.G.), che a sua volta aveva delegato la Fondazione 20 marzo 2006 ad eseguire l'organizzazione dell'evento secondo il protocollo ISU, costituendo apposito Ente.

Ultimate le operazioni inerenti l'evento, il Comitato è stato posto in liquidazione e si presume che la procedura possa concludersi nel 2015 dopo l'incasso dei crediti tributari richiesti a rimborso.

PARCOLIMPICO SRL:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti vs collegate	Debiti verso collegate	Ricavi	Acquisti
Parcolimpico srl		1.783.312				
Totale		1.783.312				

La Fondazione 20 Marzo 2006 ha erogato a Parcolimpico Srl finanziamenti per complessivi Euro 1.783.312 alla data di bilancio. Tale voce costituisce un credito di natura finanziaria, infruttifero, rimborsabile con rate mensili di Euro 20.000 ciascuna.

Non sono state eseguite nel 2014 operazioni aventi contropartita economica con la società collegata Parcolimpico Srl.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Fondazione non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e si attesta che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono di seguito dettagliate per tipologia di rischio.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie dell'ente abbiano una buona qualità creditizia.

I rapporti diretti dell'ente con il mercato non presentano particolari caratteri di continuità e significatività.

Fondazione non attua quindi particolari politiche di gestione del rischio di credito, non ravvisandosene la necessità: crediti e debiti presenti in Bilancio sono infatti per la gran parte originati dai rapporti con le controllate e con gli Enti Fondatori, ovvero con i locatori degli immobili commerciali e con il soggetto con il quale si è stipulata nel 2012 la concessione di diritto d'uso "vuoto per pieno" di entrambe le palazzine del Villaggio Olimpico di Torino (Social Club Associazione di Promozione Sociale).

Nell'esercizio si è accantonato un importo di Euro 2.452 a copertura del rischio di insolvenza e mancato incasso di un credito aziendale.

In seguito alla cessione delle quote di maggioranza di Parcolimpico, la Fondazione si era impegnata con il Socio privato a garantire la copertura delle eventuali sopravvenienze passive non previste e non prevedibili al 30/11/2009 e di conseguenza non contabilizzate che dovessero intervenire rispetto alla situazione accertata al 30 Novembre 2009.

Il rischio di credito di Parcolimpico alla suddetta data, trasferito su Fondazione 20 Marzo 2006, e oggetto di specifica transazione che è stata formalizzata in data 15/05/2012, è stato quantificato nell'apposito fondo rischi.

Rischio di liquidità

Anche in merito al rischio di liquidità non vengono messe in atto strategie significative.

La situazione di liquidità è influenzata dalle tempistiche di liquidazione dei fondi deliberati da parte degli Enti Locali iscritti tra i crediti, che, qualora tardassero ancora in modo significativo, potrebbero sbilanciare l'equilibrio della gestione finanziaria.

Per questo motivo la Fondazione intrattiene continuativi rapporti con gli uffici interessati degli enti stessi, senza, per il momento, prendere in considerazione altre misure di tipo tecnico-finanziario.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è evidentemente associabile più all'attività della partecipata Parcolimpico S.r.l. che non alla gestione diretta della Fondazione.

Con questa premessa a riferimento, al di là delle situazioni di contesto generale dell'economia nazionale e internazionale, che producono evidentemente degli effetti di contrazione anche sul mercato in cui l'azienda opera, la peculiarità e anzi la unicità dell'attività svolta da Fondazione e dalle società operative non lascia presagire specifici rischi di mercato legati alla concorrenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono già citati in premessa, si informa inoltre che in data 6/5/2015, con assemblea straordinaria a rogito Notaio Barbagallo, è stata deliberata la riduzione del Capitale Sociale della società ad Euro 518.686, in applicazione del dettato dell'art. 2482 bis comma 4 del Codice Civile. Nell'ambito di tale delibera, i soci di Parcolimpico s.r.l. hanno altresì assunto l'impegno di accantonare i futuri utili per procedere ad un successivo aumento di Capitale fino al valore di Euro 1.000.000.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per questo argomento si rimanda qui a quanto già diffusamente esposto in premessa.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'Organo Amministrativo dà atto che l'ente si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, in assenza di rilevanti modifiche nell'assetto organizzativo, è stato riesaminato e confermato nei suoi contenuti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Collegio dei Fondatori di così destinare il risultato d'esercizio:

disavanzo di gestione dell'esercizio al 31/12/2014	Euro	(285.747)
A nuovo	Euro	(285.747)

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Valter Marin)

